

Transazione energetica la Cgil: «Attendiamo decisioni importanti»

RAVENNA

Le dichiarazioni del premier Giuseppe Conte, rilasciate nel corso dell'evento alla base operativa di Eni Upstream a Marina di Ravenna, hanno generato delusione e rammarico negli operatori del comparto «ma se consideriamo il ruolo e come il premier lo esercita, oltre alla delicata situazione politica del Paese, non poteva certo essere questa la sede per ottenere delle risposte». Questo il parere della Cgil all'indomani della visita del primo mi-

nistro e del suo aver glissato sul blocco delle prospezioni di gas. «Le risposte—commenta il segretario generale della Cgil di Ravenna, Costantino Ricci - dovranno e potranno pervenire unicamente dal Mise, che ha la responsabilità di gestire e garantire la sicurezza delle strutture». Per questo, secondo il sindacato di via Matteucci, è giusto celebrare il passo storico rappresentato dalla nascita dell'innovativo sistema di produzione di energia dal moto ondoso che segna «un chiaro indirizzo di politiche o-



Il premier Giuseppe Conte a Ravenna

rientate verso le energie rinnovabili e la transazione energetica —prosegue Ricci - che in Italia rimane in capo alle imprese, quando nei Paesi più lungimiranti (come la Norvegia) sono i governi a destinare i proventi derivanti dall'estrazioni di gas/petrolio alla decarbonizzazione. In que-

sti giorni si dovrebbero incontrare i tecnici dei ministeri interessati alla definizione del Piano per la Transizione Energetica Sostenibile delle Aree Idonee. Auspichiamo - conclude - che in questi incontri vengano assunte decisioni importanti anche per la realtà ravennate».